

Istituto di Istruzione Superiore "Arturo Prever" - Pinerolo
Agrario - Osasco

Anno Scolastico 2025/2026

PROGRAMMAZIONE

ANNUALE

MATERIA: Lingua e Letteratura
Italiana Biennio Tecnico

| Docenti: | classi |
|-----------------------------------|-----------------|
| Prof.ssa Cinzia Ceccarello | I A, IB |
| Prof. Francesco Regolo | IIB, IIB |

1) Ore di lavoro settimanali/annuali:

| Classe | Ore settimanali | Ore annuali previste (con eventuale compresenza) |
|---------|-----------------|--|
| Prime | 4 | 132 |
| Seconde | 4 | 132 |

2) Libri di testo adottati:

Classe prima:

- M. P. AVELLA, C. GUSMINI, G. RACCIS, *Vita viva, Orizzonti di lettura, Narrativa*, A. Mondadori Scuola
- M. SENSINI, *A tutto campo, Strumenti per conoscere e usare l'italiano*, A. Mondadori Scuola

Classe seconda:

- M. SENSINI, *A tutto campo, Strumenti per conoscere e usare l'italiano*, A. Mondadori Scuola
- M. P. AVELLA, C. GUSMINI, G. RACCIS, *Vita viva, Orizzonti di lettura, Poesia e Teatro*, A. Mondadori Scuola
- A. MANZONI, *I promessi sposi*, Paravia editore.

1) Strumenti di lavoro:

- Libri di testo;
- Vocabolari;
- Testi di lettura, in particolare testi di narrativa o brani di saggistica, articoli o dispense per integrazioni e fotocopie o lavori personali volti a favorire il corretto uso delle tecniche e delle terminologie acquisite;
- Materiali audio e video, ad es. ricavati dalla piattaforma YouTube (con il supporto della LIM o del videoproiettore);
- Materiali e schede di recupero o approfondimento predisposte dall'insegnante (fotocopie, piattaforme di condivisione online, ad es. Dropbox);
- Eventuale ricorso ad audiovisivi, soprattutto film, documentari, rappresentazioni teatrali (con il supporto della LIM o del videoproiettore) atti a chiarire il lavoro svolto.

2) Finalità generali dello studio della disciplina:

Questo dipartimento intende valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti quale strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento. In particolare, nel primo biennio, il dipartimento può svolgere una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo. Finalità e competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, riconoscendo le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, orientandosi fra i testi e gli autori fondamentali;
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

3) Finalità specifiche dello studio della disciplina:

- Acquisire una conoscenza approfondita dei processi comunicativi; Acquisire la capacità di leggere un testo comune e letterario;
- Saper pianificare e organizzare il discorso, orale e scritto, tenendo conto delle caratteristiche culturali del destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle differenti funzioni del messaggio;
- Comprendere e interpretare i testi letterari sia nella loro specificità sia in rapporto con le altre manifestazioni culturali e la realtà storica;
- Realizzare forme diverse di scrittura riguardo alle seguenti variabili: destinatario, funzione comunicativa, funzione del messaggio.

In merito alla decisione di tali obiettivi a livello di primo biennio, secondo triennio e quinto anno, si rinvia a quanto sottoesposto.

4) Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale;
- Lezione aperta o interattiva per stimolare l'intervento della classe;
- Discussione guidata in classe su argomenti attinenti lo studio della disciplina;
- Lezione in compresenza;
- Analisi guidate di testi letterari;
- Lavori di gruppo;
- Esercitazioni di esposizioni, relazioni, sintesi, argomentazioni o presentazioni di schemi, cartine o elaborazione in classe di grafici, schede di sintesi, mappe concettuali.

5) Strategie per il recupero;

- Per gli allievi più deboli verranno predisposte attività di recupero *in itinere* sia per la preparazione delle verifiche sia in seguito a risultati non positivi evidenziati da interrogazioni orali.

- Tenendo conto delle particolari e individuali esigenze degli allievi BES (e con diagnosi DSA) presenti nella scuola, per l'insegnamento della lingua italiana ci si atterrà alle disposizioni ministeriali in merito a quanto sottoscritto nei piani didattici personalizzati (utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi più idonei al raggiungimento degli obiettivi previsti per lo sviluppo di ognuna delle quattro abilità comunicative, privilegiando l'aspetto comunicativo rispetto a quello formale).

6) Programmazione delle attività di educazione civica;

- Il CdC individua i filoni tematici (cittadinanza digitale, sviluppo sostenibile, legalità, solidarietà e storia della costituzione) e progetta i percorsi da seguire nel corso dell'anno scolastico coerentemente con il curriculum di istituto di educazione civica deliberato nel Collegio docenti.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

ABILITÀ PREVISTE DALLE LINEE GUIDA PER IL BIENNIO e Obiettivi minimi

| ABILITÀ biennio Abilità previste dalle <i>Linee Guida</i> . | Abilità minime del biennio Definire le abilità minime per i BES* |
|--|---|
| <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio <u>appunti, scalette, mappe</u>; • Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi; • Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema. <p>Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari; 2 esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. <p>Nell'ambito della produzione scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per <u>riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.</u> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico. <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera. • Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, <u>generi letterari, metrica, figure retoriche</u>). | <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere testi semplici di vario genere con ausilio di strumenti quali <u>appunti, scalette, mappe</u>; • Applicare strutture semplici per la conoscenza delle strutture della lingua italiana; • Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale: <ol style="list-style-type: none"> 1 sapersi orientare tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari; 2 esprimere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. • Nell'ambito della produzione scritta: <ol style="list-style-type: none"> 1 ideare e strutturare testi semplici di varia tipologia (<u>riassunti, parafrasi, testi argomentativi ecc</u>), utilizzando correttamente un lessico semplice, le regole sintattiche e grammaticali per la composizione di frasi semplici • Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico. <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare semplici testi, in prosa e in versi, tratti dalla letteratura italiana; • Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, riconoscendo semplici metodi di analisi del testo (ad esempio, <u>generi letterari, metrica, le principali figure retoriche</u>). |

*si intendono i contenuti minimi disciplinari in termini di conoscenze e abilità che ogni allievo dovrebbe possedere per arrivare alla sufficienza. Gli stessi obiettivi si applicano agli allievi disabili con valutazione conforme e agli allievi con BES per cui, in rapporto ad ogni singola situazione, la scala di valutazione verrà modificata e personalizzata

CONOSCENZE, CONTENUTI ED OBIETTIVI MINIMI DELLA CLASSE PRIMA

| | | |
|--|--|--|
| Conoscenze (Riprese dalle <i>Linee Guida</i>) | Contenuti <i>DAI LIBRI in adozione:</i> <ul style="list-style-type: none">• M. P. AVELLA, C. GUSMINI, G. RACCIS, <i>Vita viva, Orizzonti di lettura, Narrativa</i>• M. SENSINI, <i>A tutto campo, Strumenti per conoscere e usare l'italiano</i> | Obiettivi e contenuti minimi: <i>si intendono i contenuti minimi disciplinari in termini di conoscenze e abilità che ogni allievo dovrebbe possedere per arrivare alla sufficienza. Gli stessi obiettivi si applicano agli allievi disabili con valutazione conforme e agli allievi con BES per cui, in rapporto ad ogni singola situazione, la scala di valutazione verrà modificata e personalizzata</i> |
|--|--|--|

| | | |
|--|--|---|
| <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana a diversi livelli: <u>fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice</u>; • Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale. • Strutture essenziali dei testi <u>descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo- interpretativo, argomentativi, regolativi</u>; • Modalità di produzione del testo: <u>sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi</u>; <p>Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: <u>riassumere, titolare, parafrasare,</u></p> | <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura e formazione delle parole; • Morfologia (I): il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome; • Morfologia (II): il verbo (i modi finiti e indefiniti, i verbi copulativi e predicativi, i verbi transitivi e intransitivi); • Morfologia (III): le parti invariabili del discorso: gli avverbi, le preposizioni, le congiunzioni, le interiezioni). • Sintassi della frase semplice: il soggetto, il predicato, il complemento oggetto, i complementi indiretti. • Comprensione dei contenuti di un testo orale; • Esposizione orale chiara e logica di esperienze vissute, testi ascoltati/letti, argomenti di studio; • Scambiare informazioni e idee, esporre il proprio punto di vista, comprendere il punto di vista altrui; • Uso del dizionario; • Comprensione e analisi di testi (I) Ad es.: <u>descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo- interpretativi, argomentativi, regolativi</u> (racconti, saggi, articoli di giornale, brani di divulgazione/analisi scientifico-tecnologica, etc.); | <p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica. • Principali elementi di definizione delle categorie grammaticali (articolo - pronome - aggettivo - pronome - verbo - avverbio - congiunzione - preposizione - interiezione); • Sintassi della frase semplice: soggetto - predicato - principali complementi indiretti; • Comprensione dei contenuti di un semplice testo orale; • Esposizione orale chiara e logica di esperienze vissute, testi semplici ascoltati/letti, argomenti di studio; • Scambiare informazioni e idee, esporre il proprio punto di vista, comprendere il punto di vista altrui. • Uso del dizionario. • Comprensione di testi semplici (descrittivi, narrativi, argomentativi); • Rielaborazione delle informazioni tramite mappe, scalette, schemi; |
|--|--|---|

| | | |
|--|--|---|
| <p><u>relazionare, strutturare ipertesti, ecc</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e analisi di testi (II) - Rielaborazione delle informazioni mediante <u>schemi, mappe, scalette</u>; • Produzione scritta (I) - Attività volte all'acquisizione/consolidamento degli elementi strutturali della produzione del testo: <u>sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi</u>; • Produzione scritta (II) - <u>Fasi</u>: acquisizione/selezione delle informazioni, pianificazione, stesura, revisione; • Produzione scritta (II) - Il <u>riassunto</u>, la <u>descrizione di personaggi e ambienti</u>, il <u>diario</u>, la <u>lettera</u>, il <u>commento</u> di un testo narrativo/argomentativo, la <u>narrazione</u>, l'<u>argomentazione</u>. Prendere <u>appunti</u>, redigere <u>sintesi</u> e <u>relazioni</u>. | <ul style="list-style-type: none"> • Corretto utilizzo della punteggiatura, corretta elaborazione di frasi semplici; • Fasi della produzione scritta: acquisizione delle informazioni, pianificazione, stesura, revisione. <p>Produzione di riassunti, descrizioni e testi narrativi/argomentativi semplici</p> |
| <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, ecc.); • Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica. | <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di narratologia applicati ai racconti e ai brani contenuti nei percorsi tematici realizzati dall'insegnante: • <u>fabula e intreccio, schema logico del testo narrativo, sequenze, autore, narratore, punto di vista, focalizzazione, personaggi, spazio e tempo</u>; • Generi letterari: racconto, fiaba, romanzo. • <u>I sottogeneri del testo letterario: il realismo, il fantastico, l'horror e il giallo</u> | <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi basilari di narratologia: • <u>autore, narratore, punto di vista, personaggi, spazio e tempo</u>; • Generi letterari: racconto, fiaba, romanzo. • <u>I sottogeneri del testo letterario: il realismo, il fantastico, l'horror e il giallo</u>. |

| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Principali forme di espressione artistica, anche in ottica extra-nazionale. | Saper riconoscere le principali forme di espressione artistica, anche in ottica extra-nazionale |
|--|--|--|

CONOSCENZE, CONTENUTI ED OBIETTIVI MINIMI DELLA CLASSE SECONDA

| Conoscenze (Riprese dalle <i>Linee Guida</i>) | Contenuti DAI LIBRI in adozione: <ul style="list-style-type: none"> • M. SENSINI, <i>A tutto campo, Strumenti per conoscere e usare l'italiano</i>, A. Mondadori Scuola • M. P. AVELLA, C. GUSMINI, G. RACCIS, <i>Vita viva, Orizzonti di lettura, Poesia e Teatro</i>, A. Mondadori Scuola • A. MANZONI, <i>I promessi sposi</i>, edizione a scelta | Obiettivi e contenuti minimi: si intendono i contenuti minimi disciplinari in termini di conoscenze e abilità che ogni allievo dovrebbe possedere per arrivare alla sufficienza. Gli stessi obiettivi si applicano agli allievi disabili con valutazione conforme e agli allievi con BES per cui, in rapporto ad ogni singola situazione, la scala di valutazione verrà modificata e personalizzata |
|---|--|--|
| LINGUA Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico; Modalità di produzione del testo ; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi. Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo- interpretativo, argomentativi, regolativi; Modalità e tecniche relative alla competenza testuale : riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc. Aspetti essenziali dell' evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti). | LINGUA Sintassi della frase semplice - Le strutture della frase semplice (frasi e sintagmi, il soggetto, il predicato, l'attributo e l'apposizione, i principali complementi), con problematizzazione dei concetti linguistici già noti dai precedenti anni di studio dell'educazione linguistica. Sintassi della frase complessa - Analisi del periodo. Coordinazione e subordinazione. Principali subordinate. Il lessico - prosecuzione del lavoro sul lessico finalizzato ad una più duttile padronanza della competenza lessicale (famiglie linguistiche, etimologia, i lessici specialistici, uso del dizionario, ecc.) Riflessione socio-linguistica: le varietà linguistiche : diacronia, diatopia, diamesia, diafasia, diastratia. Comprensione di testi scritti ed orali , con particolare attenzione al testo argomentativo. Produzione testuale scritta , con particolare attenzione al testo argomentativo: pianificazione, organizzazione sintattica, interpunzione, correttezza lessicale, la revisione. Alcune tipologie testuali specifiche: la parafrasi, gli appunti, le scritture di sintesi, le relazioni. Produzione orale. Eventuale attività propedeutiche alla prova INVALSI . | LINGUA Applicare, a livello generale e senza soffermarsi sulle varie casistiche particolari, strutture semplici per la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana. Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico. Sintassi della frase semplice: il soggetto, il predicato, i principali complementi. Sintassi della frase complessa: saper riconoscere la frase principale. Coordinazione e subordinazione. Principali subordinate. Ascoltare e comprendere testi semplici di vario genere; fissare i concetti fondamentali (elaborare, ad esempio, appunti, scalette, mappe) Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, sapersi orientare in situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. Nell'ambito della produzione scritta, ideare |

| | | |
|--|---|---|
| | | <p>e strutturare testi semplici di varia tipologia, utilizzando correttamente un lessico semplice, le regole sintattiche e grammaticali per la composizione di frasi semplici ma corrette; riassumere, parafrasare, relazionare, argomentare. Applicare ad un livello basilare, ma corretto, le tecniche argomentative</p> |
| <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, ecc.); • Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica. | <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di analisi del testo poetico (metrica, figure retoriche, significato connotativo e denotativo, tematiche, primo approccio relativo alle interazioni tra il testo e il contesto). • Letture e analisi di brani tratti da <i>I promessi Sposi.</i> • Eventuali letture integrali di testi di narrativa o saggistica. • Elementi di analisi del testo teatrale (la struttura del testo teatrale, i personaggi, il linguaggio teatrale, lo spazio scenico, le forme del teatro: la commedia, la tragedia, il dramma). | <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di analisi del testo narrativo (tale obiettivo minimo, già prioritario nel primo anno, deve essere padroneggiato per l'analisi dei testi narrativi proposti nel secondo anno, a partire dal romanzo manzoniano). • Elementi basilari di analisi del testo poetico: metrica, principali figure retoriche, comprensione del contenuto (anche in relazione al saper parafrasare). • Comprensione delle principali categorie interpretative del romanzo manzoniano: a titolo esemplificativo, struttura, personaggi, tematiche principali (la Provvidenza, l'evoluzione dei personaggi). • Elementi basilari di analisi del testo teatrale (struttura, personaggi, linguaggio). |

9) STRUMENTI DI VALUTAZIONE, E NUMERO MINIMO PROVE QUADRIMESTRALI

| | I quadrimestre | II quadrimestre |
|---|---|---|
| Prove scritte di italiano (secondo le tipologie previste dalla programmazione e dai programmi ministeriali) | 2 | 3 |
| Prove orali (interrogazione individuale in classe): se possibile (in relazione al numero degli alunni per classe:) ALMENO UNA PER PERIODO | 1+1* | 1+1* |
| Prove orali in forma scritta (test, prove semistrutturate, questionari) | 1** | 1** |
| | * per il secondo voto orale ci si potrà avvalere di prove orali in forma scritta ** può sostituire una delle prove orali | * per il secondo voto orale ci si potrà avvalere di prove orali in forma scritta ** può sostituire una delle prove orali |

Attraverso una costante dimensione collegiale tra i docenti del Dipartimento che operano su classi parallele, ciascun insegnante predisporrà, nel rispetto di quanto sopra previsto, le prove più idonee al monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento, nello specifico contesto in cui opera.

In preparazione degli Esami di Stato che gli studenti del quinto anno devono sostenere, il docente interessato valuterà l'opportunità di effettuare alcune simulazioni. Tali simulazioni della prima prova scritta possono essere effettuate anche in concomitanza con le altre classi di ciascun corso (PROVE COMUNI).

Le prove orali e scritte possono essere anche pluridisciplinare, soprattutto per gli studenti del quinto anno.

Lo svolgimento di ulteriori attività di ricerca, in forma individuale o collaborativa, e di esposizioni curate degli allievi, potrà essere preso in considerazione come valutazione formativa o sommativa, a seconda delle strategie docimologiche che ciascun docente riterrà idonee a rendere il più possibile efficace l'azione didattica.

10) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze acquisite in lingua italiana considera principalmente i seguenti aspetti:

- la comprensione dei testi scritti con capacità di coglierne il senso generale ma anche di ricercare specifiche informazioni
- la competenza raggiunta nella produzione scritta che tiene conto dell'efficacia comunicativa, della conoscenza dei contenuti, della correttezza ortografica e nell'uso delle strutture grammaticali e lessicali
- la competenza raggiunta nella produzione orale che tiene conto della conoscenza degli argomenti, dell'efficacia comunicativa, e del corretto uso delle strutture linguistiche.

11) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRODUZIONE SCRITTA

PRIMO BIENNIO

| | | | | | |
|-------------------------------|--|--|---|---|--|
| Competenza ideativa | 0 punti: Testo non aderente alla traccia. | 1 punto: Argomento appena definito. | 2 punti: Idee chiare, ma non approfondite. | 3 punti: testo esauriente e originale. | 4 punti: Testo approfondito, originale e rielaborato in modo personale. |
| Competenza sintattica | 0 punti: Periodi confusi e uso scorretto della punteggiatura. | 0,5 punti: Periodi poco chiari e uso poco logico della punteggiatura. | 1 punto: Successione abbastanza logica, sia dei periodi che della punteggiatura. | 1,5 punti: Successione logica del discorso. Uso corretto dei connettivi e della punteggiatura. | 2 punti: Successione logica, efficace e dal ritmo originale. |
| Competenza lessicale | 0 punti: Linguaggio generico e ripetitivo. | 0,5 punti: Linguaggio abbastanza adeguato. | 1 punto: Linguaggio corretto. | 1,5 punti: Linguaggio preciso e vario. | 2 punti: Linguaggio accurato, vario, efficace e coinvolgente. |
| Competenza ortografica | 0 punti: Numerosi e gravi errori ortografici. | 0,5 punti: Parecchi errori ortografici. | 1 punto: Alcuni errori ortografici. | 1,5 punti: Ortografia generalmente corretta. | 2 punti: Testo privo di errori ortografici. |

I docenti di Lettere

| |
|-----------------------------------|
| Docenti: |
| Prof.ssa Cinzia Ceccarello |
| Oriana Meuli |

Il coordinatore di dipartimento

Manuela Barbero

A handwritten signature in black ink, reading 'Manuela Barbero', written in a cursive style.

Pinerolo, 20/11/2025